

DICHIARA

1. di essere in possesso dei prerequisiti richiesti dagli artt. 2 e 3 dell'Avviso.
2. di accettare le condizioni del bando senza eccezioni o riserve
3. di essere:
 - soggetto a imposta di bollo di € 16,00
 - esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma
in quanto

PROGETTO

TITOLO DEL FESTIVAL/RASSEGNA: **SUONI D'ARTE FESTIVAL 2024 – TREDICESIMA EDIZIONE**

SETTORE

Musica	X
Teatro	
Danza	
Cinema e audiovisivo	
Letteratura e poesia	
Integrazione arti sceniche e performative	

NB. Scegliere un solo settore. In caso di dubbio selezionare il prevalente

PERIODO DI SVOLGIMENTO: **dal 24/11/2024 al 19/12/2024**

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: **6**

LUOGHI DI SVOLGIMENTO **GENOVA**

DIREZIONE ARTISTICA : **LUCA FRANCO FERRARI**

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'Associazione Culturale "Il Convento Ecclesiastico" propone a Genova la Tredicesima edizione della rassegna concertistica "Suoni d'Arte Festival", offrendo al pubblico ogni anno più numeroso un calendario di spettacoli incentrati su repertori musicali di prestigio e poco conosciuti, che spaziano dalla musica antica e barocca a quella classica e contemporanea.

Dopo il grande successo nel 2023 del ciclo monografico di concerti "Gli amici di Picasso", dedicati ai compositori coevi del grande artista e a lui legati da rapporti di amicizia, quest'anno il Festival dedicherà un ciclo di concerti a tre importanti centenari della morte, ricorrenti nel 2024: Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni e Gabriel Fauré. Con la "maratona" in tre appuntamenti "CENTO!", realizzata in collaborazione con la Facoltà di Architettura della nostra città e con l'Università del Piemonte Orientale, verranno esplorati repertori poco eseguiti dei tre compositori venuti a mancare nel 1924.

Gli artisti invitati sono sia musicisti di fama internazionale che preziose realtà artistiche locali (il violoncellista Antonio Fantinuoli, il talentuoso pianista Emanuele Delucchi, il quartetto di saxofoni dell'Università del Piemonte, ecc.).

Anche quest'anno la scelta delle prestigiose location che ospiteranno i vari appuntamenti in cartellone (Palazzo Tursi, la Chiesa del Gesù, al Museo di Arte Orientale Chiossone, la chiesa di San Salvatore adesso aula Magna della Facoltà di Architettura, ecc.) ha lo scopo di favorire la conoscenza del patrimonio culturale, artistico e architettonico del territorio genovese, sia da parte degli abitanti sia di chi vi si trovi temporaneamente in visita o per lavoro. L'Associazione, nell'organizzazione delle sue rassegne, pone infatti particolare attenzione alla creazione di sinergie e percorsi artistici tra musica, arte, architettura, eventi storici, mostre allestite presso i principali musei cittadini, percorsi didattici in collaborazione con scuole di ogni grado, università o istituti di alta cultura musicale e importanti tematiche sociali e urbane (concerti in location decentrate e periferiche per un'offerta musicale e didattica trasversale, dal centro alla periferia). Inoltre, punto d'orgoglio dell'Associazione, giovane nel suo organico direttivo e nelle figure professionali esterne di cui si serve, è la valorizzazione, attraverso le proprie attività, di artisti/e e di professionisti/e nell'ambito delle arti musicali, visive e performanti con particolare attenzione all'inclusione di fasce d'età più giovani. Attraverso questa scelta di campo, l'Associazione è progressivamente riuscita a coinvolgere un pubblico sempre più trasversale, eterogeneo ma soprattutto giovane.

Particolare riguardo verrà dedicato alle rappresentanze di genere, con una foltissima presenza di eccellenze femminili e una particolare attenzione al linguaggio in ogni ambito della comunicazione. L'Associazione Culturale "Il Convento Ecclesiastico", ente organizzatore del Festival, da tempo collabora infatti con realtà associative femministe e LGBT+ (si ricorda ad esempio la realizzazione del video di "Bread and Roses", in occasione di Liguria Pride 2020, in collaborazione con il Teatro Nazionale di Genova). Anche quest'anno saranno pertanto attuate sinergie con importanti realtà del territorio, tra cui "Rete di donne ODV" (Associazione che ha tra le principali finalità il contrasto agli stereotipi di genere e alla violenza verso le donne, il dialogo e il confronto con le istituzioni per contribuire e concordare politiche di genere), in collaborazione con la quale verrà organizzato il concerto di apertura al Museo di Arte Orientale Chiossone di Genova. La rassegna nel corso degli ultimi anni è cresciuta quindi sia per contenuti, che per livello artistico mantenendosi in continuo dialogo con il pubblico, anche non esperto, e stimolando e incuriosendo invece quello più raffinato e affezionato.

Dal 2021 si è inoltre deciso di imprimere una svolta verde alla comunicazione, essendo la sostenibilità ambientale un punto irrinunciabile per un nuovo modo di fare e progettare cultura, attraverso la promozione via web (Facebook, Instagram, testate giornalistiche online) e la realizzazione di programmi di sala anche digitali, scaricabili attraverso QR Code.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono:

- offrire agli ascoltatori concerti originali, riscoprendo patrimonio musicale locale, nazionale e internazionale;
- valorizzare realtà giovanili (under 35) e locali;
- diffondere la cultura musicale anche in realtà periferiche e degradate di Genova;
- utilizzare nuove tecnologie (streaming, piattaforme social, ecc.) per rendere fruibile a un pubblico sempre più vasto gli eventi del Festival, cercando di raggiungere un target più giovane di pubblico;
- ampliare il calendario concertistico e ottenere esibizioni di interpreti di fama internazionale;
- creare una rete di collaborazioni con altri festival nazionali e internazionali, per poter veicolare fuori città le eccellenze artistiche e musicali di Genova

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Domenica 24 novembre 2024 - ore 16:30
Museo di Arte Orientale "Chiossone" - Genova

CONCERTO BENEFICO DI RACCOLTA FONDI A FAVORE DI RETE DI DONNE ODV

LE SIGNORE DELLA MUSICA

Le compositrici femminili

Silvia Schiaffino, flauto

Danilo Dellepiane, pianoforte

Domenica 01 dicembre 2024 - ore 21:00
Palazzo Tursi, Salone di rappresentanza - Genova

A DUE VIOLONCELLI

Da Gabrielli all'Ottocento virtuoso, passando da Somis

Antonio Fantinuoli & Lorenzo Fantinuoli, violoncelli

Venerdì 06 dicembre 2024 - ore 21:00
Chiesa del Gesù - Genova

SINGET DEM HERREN!

Bach e dintorni, tra Corali, Cantate e Mottetti

SELVA ARMONICA

Luca Franco Ferrari, direttore

Il concerto verrà trasmesso in streaming

CENTO!

Maratona di tre appuntamenti, in occasione del **100° anniversario della morte**
di Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni e Gabriel Fauré

◆ Venerdì 11 dicembre 2024 - ore 21:00
Palazzo Tursi, Salone – Genova

Giacomo Puccini (1858-1924)

CRISANTEMI

Scherzi, valzer e altre elegie

SaxUPO, Quartetto di saxofoni

◆ Domenica 15 dicembre 2024 - ore 16:30
Chiesa di San Salvatore - Aula magna delle Facoltà di Architettura - Genova

BUSONI - BACH - BUSONI

Un viaggio pianistico tra composizioni originali e trascrizioni di capolavori bachiani

Emanuele Delucchi, pianoforte

◆ Giovedì 19 dicembre 2024 - ore 21:00
Chiesa della Maddalena – Genova

Gabriel Fauré (1845-1924)

MARIA, MATER GRATIAE

La produzione vocale sacra di Gabriel Fauré

IL CONCENTO

Luca Franco Ferrari, direttore

[Il concerto verrà trasmesso in streaming](#)

TITOLI DI ACCESSO

A PAGAMENTO

LIBERO

MISTO

PARTECIPANTI

	2023	STIMA 2024
PAGANTI	600	750
LIBERO	2197	3000 (streaming e presenza)
totali	2797	3750

CRITERIO 1 QUALITÀ CULTURALE E ARTISTICA

Il progetto, seguendo la struttura delle precedenti edizioni, prevede la partecipazione di artisti di fama internazionale e preziose realtà artistiche locali, nonché professori d'orchestra afferenti al mondo accademico (Università del Piemonte Orientale). Tra i nomi spiccano quello del pianista Emanuele Delucchi e del violoncellista Antonio Fantinuoli. La qualità artistica è garantita dalla figura del direttore Luca Franco Ferrari, attivo sullo scenario musicale genovese e internazionale, con numerose produzioni e registrazioni di prestigiose case discografiche (Brilliant, Tactus, Stradivarius, Bongiovanni, etc.).

CRITERIO 2 MULTIDISCIPLINARITÀ

Il progetto nasce già nella sua prima edizione con impianto multidisciplinare, cioè con la volontà di legare capolavori musicali e bellezze artistiche e architettoniche della città. Alla scelta della musica è sempre associato un contesto di pregio del nostro patrimonio locale.

La multidisciplinarietà si rivela inoltre nella costruzione del progetto che, ormai da anni, ha consolidato una rete di rapporti locali e nazionali, tramite la collaborazione di singoli artisti/e, ensemble, istituzioni culturali, musei, fondazioni, università, associazioni. Per l'edizione di quest'anno ci si è avvalsi della collaborazione di Palazzo Tursi, del Museo d'Arte Orientale Chiossone, della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Genova, dell'Università del

Piemonte Orientale, della Chiesa del Gesù e della chiesa di San Salvatore, dell'Associazione Rete di Donne per la Politica.

CRITERIO 3 INNOVATIVITA'

L'innovatività del progetto si esprime soprattutto attraverso scelte etiche di riduzione di impatto ambientale e di miglioramento dei criteri di accessibilità. Dal 2021 si è scelto di promuovere l'attività culturale del Festival solo in formato digitale, riducendo così il più possibile il consumo di carta.

Al tempo stesso è stato scelto di implementare la visibilità tramite i social media e di garantire la diretta streaming degli eventi principali, in modo da raggiungere quante più persone possibile e consentire la fruizione a un pubblico non genovese e/o a mobilità ridotta.

CRITERIO 4 LAVORO IN RETE, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE DEL TERRITORIO

La rete di "Suoni d'Arte Festival" è cresciuta ormai in oltre 13 anni di attività ininterrotta e di presenza sul territorio. Negli anni questa capacità di relazione e co-costruzione si è espansa dalle realtà musicali locali, nazionali e internazionali a musei, chiese, ville e istituzioni culturali della città, privilegiando una logica che non guardi al solo centro storico come vetrina esclusiva, ma che prevede la valorizzazione delle periferie e delle loro risorse. Anche in quest'edizione si propone la co-costruzione del calendario degli eventi con associazioni locali, alle quali devolvere parte degli incassi come testimonianza di sostegno alla loro attività sul territorio. La presenza della collaborazione di istituzioni universitarie e museali garantisce l'ampio respiro della rete costruita fino ad oggi.

CRITERIO 5 INCLUSIVITA'

Il programma di quest'anno mira a mettere in evidenza le rappresentanze di genere, con una folta presenza di eccellenze al femminile e tramite la realizzazione di un concerto benefico a favore di Rete di Donne per la Politica che da anni si impegna, sul territorio genovese, nella realizzazione di politiche e azioni di contrasto alla violenza di genere.

L'organizzazione pone inoltre particolare attenzione a un uso del linguaggio inclusivo e alla maggiore accessibilità possibile, compatibilmente con la struttura peculiare di ogni struttura ospitante.

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	€ 5.650,00
Compensi personale tecnico	€ 200,00
Organizzazione e segreteria	€ 1.000,00
Compenso direzione artistica	€ 2.000,00
Spese di allestimento (anche per l'on line)	€ 1.000,00
Spese di noleggio e affitto	€ 700,00
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	€ 300,00
Spese di promozione e pubblicità	€ 500,00
Siae e diritti	€ 200,00
Altre spese	€ 500,00
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	€ 500,00
TOTALE	€ 12.550,00

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	€ 6.000,00
Contributi statali	-----
Contributi Regione Liguria	€ 3.000,00
Altri contributi pubblici	-----
Contributi privati (donazioni liberali)	-----
Sponsorizzazioni (specificare)	-----
Vendita biglietti	€ 2.000,00
Altre entrate (risorse Associazione)	€ 1.550,00
TOTALE	€ 12.550,00

() Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.*

Si allegano:

- 01 Curriculum artistico del soggetto proponente (massimo 2 cartelle, carattere 12);
- 02 Statuto e atto costitutivo del soggetto che presenta la richiesta se non già in possesso della Civica Amministrazione;